



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41

del 26/09/2017

O G G E T T O: Linee di indirizzo per emergenza abitativa. Affidamento abitativo sperimentale.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Vice Sindaco Serafina Allegretta e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	ASSENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
GERMANO Carmela	ASSESSORE	PRESENTE
MANCINI Pasquale Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Welfare Cittadino in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Segretario Generale, Dirigente f.f. del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.
Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL VICE SINDACO – PRESIDENTE
Serafina ALLEGRETTA

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura dell'Assessore alla Socialità, dott. Ottavio Balducci, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche Abitative è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER EMERGENZA ABITATIVA. AFFIDO ABITATIVO SPERIMENTALE.

che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale:

PREMESSO che :

con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 11.04.13 è stato approvato il regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni assistenziali di natura economica;

l'art. 9 del succitato regolamento comunale stabilisce i criteri per l'intervento di emergenza abitativa, nello specifico individua, quali beneficiari dell'intervento, i soggetti e/o nuclei familiari in gravi e accertate condizioni socio-economiche a causa di eventi di forte disagio ovvero sfratti, sgomberi disposti dalla forza pubblica, eventi catastrofici e calamitosi, certificazioni della ASL di ambiente malsano e inagibile;

con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 53 del 25/10/2016, per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa si prevede che il contributo straordinario in favore di soggetti in situazione di emergenza abitativa potrà essere erogato per un periodo variabile fino ad massimo di 12 mesi, eventualmente rinnovabile nel caso di nuclei familiari con uno o più minori;

ATTESO che per l'emergenza abitativa il Comune ha sostenuto una spesa per l'anno 2016 pari ad € 85.790,00;

CONSIDERATO che molteplici sono le situazioni di emergenza abitativa che non riescono a trovare una soluzione e che il Servizio Sociale Professionale all'occorrenza provvede alla sistemazione dei nuclei familiari in "comunità di prima accoglienza", con un costo molto oneroso a carico delle casse comunali di circa € 30,00 a persona *pro die*;

PRESO ATTO della criticità della situazione in essere nel territorio;

VISTO l'art. 4 dello Statuto Comunale vigente, che tra gli obiettivi programmatici contempla alla lettera f) "curare l'attuazione di un efficiente e valido sistema di politiche sociali verso i soggetti più deboli della comunità";

SI RITIENE di approvare le seguenti linee di indirizzo del progetto sperimentale di "affido abitativo" per affrontare le emergenze abitative:

- a) l'"affido abitativo" si esplica attraverso l'ospitalità ed accoglienza che un nucleo familiare, (parente, conoscente o non), offre ad un altro nucleo familiare in emergenza abitativa, per la durata di un anno eventualmente rinnovabile;
- b) l'"affido abitativo" può essere messo in atto anche da Associazioni ed Organizzazioni di volontariato, o altri soggetti ed enti, che vogliono offrire una sistemazione abitativa ai predetti nuclei familiari;
- c) il nucleo familiare ospitante oppure l'associazione di volontariato riceverà come contributo dal Comune per il periodo di affido abitativo € 250,00 mensili;
- d) i beneficiari di questa modalità sperimentale di sostegno saranno individuati a cura del Servizio Sociale Professionale in base alla valutazione dello stato di bisogno socio-economico e di emergenza abitativa;

CONSIDERATO CHE il progetto di "*affido abitativo*" sarà attivato in via sperimentale per circa n. 15 nuclei familiari per l'anno 2018, eventualmente rinnovabile, a seguito di istruttoria del Servizio Sociale Professionale;

RITENUTO, per quanto innanzi, di prenotare, ai sensi dell'art.183 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, sul cap. 31560 "assistenza ordinaria e straordinaria", bilancio 2017-2019, la somma di € 45.000,00 per l'anno 2018, e la somma di € 45.000,00 per gli eventuali rinnovi sull'anno 2019.

RAVVISATA la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

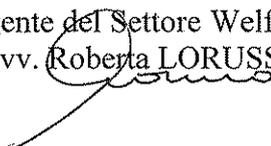
1. di approvare le seguenti linee di indirizzo del progetto sperimentale "*affido abitativo*" per affrontare le emergenze abitative :
 - a) l'"*affido abitativo*" si esplica attraverso l'ospitalità ed accoglienza che un nucleo familiare, (parente, conoscente o non), offre ad un altro nucleo familiare in emergenza abitativa, per la durata di un anno eventualmente rinnovabile;
 - b) l'"*affido abitativo*" può essere messo in atto anche da Associazioni ed Organizzazioni di volontariato, o altri soggetti ed enti, che vogliono offrire una sistemazione abitativa ai predetti nuclei familiari;
 - c) il nucleo familiare ospitante oppure l'associazione di volontariato riceverà come contributo dal Comune per il periodo di affido abitativo € 250,00 mensili, previa verifica mensile della coabitazione;
 - d) i beneficiari di questa modalità sperimentale di sostegno saranno individuati a cura del Servizio Sociale Professionale in base alla valutazione dello stato di bisogno socio-economico e di emergenza abitativa;
2. di autorizzare il progetto di "*affido abitativo*" in via sperimentale per circa n. 15 nuclei familiari per l'anno 2018, eventualmente rinnovabile a seguito di istruttoria del Servizio Sociale Professionale;
3. di dare atto che la cittadinanza sarà invitata ad offrire la propria disponibilità all'accoglienza di una famiglia in emergenza abitativa, tramite avviso pubblico, aperto senza scadenza. L'avviso pubblico è rivolto anche alle Associazioni ed Organizzazioni di volontariato, ad altri soggetti ed enti, che vogliono offrire una sistemazione abitativa ai predetti nuclei familiari. Il contributo economico sarà erogato direttamente al nucleo familiare ospitante o all'associazione di volontariato etc., tramite bonifico bancario.
4. di dare atto che la spesa per la somma complessiva biennale di euro 90.000,00, sarà prenotata, a cura del Dirigente del Settore P.E.F., ai sensi dell'art.183 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, sul cap. 31560 "assistenza ordinaria e straordinaria", bilancio 2017-2019, come di seguito differenziata : la somma di € 45.000,00 sull'anno 2018, e la somma di € 45.000,00, per gli eventuali rinnovi, sull'anno 2019;
5. di demandare al Dirigente del Settore Welfare Cittadino gli atti consequenziali;

Si propone, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Sindaco e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 26/09/2014

Il Dirigente del Settore Welfare Cittadino
Avv. Roberta LORUSSO



Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 26/09/2014

Il Dirigente del II Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità F.F.

Dott.ssa Irene Di Mauro



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 29 SET, 2017 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione
Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità